



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 119 /2010 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del Centro di Socializzazione al Lavoro in località Giardini, impegno della spesa e affidamento dei lavori.

L'anno **DUEMILADIECI** alle ore **19,40** del giorno **VENTISEI** del mese di **APRILE** presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari convocazioni disposte dal **Sindaco** e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunita la Giunta comunale.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

1. ZUBANI VINCENZO.....Sindaco
2. BATTOCCHI LUIGI.....Assessore
3. SCANDOLARI GIOVANNA.....Assessore
4. ASSENZA GIOVANNI.....Assessore
5. CARLI ENZO.....Assessore
6. LUZZI VERONICA.....Assessore
7. LORETA FAILONI.....Vice Sindaco

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:

=====

Il Sig. **Vincenzo Zubani** nella sua qualità di **Sindaco**, ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Vice Segretario comunale dott. Giuseppe Stefani**, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Deliberazione n. 119 /2010 dd. 26.04.2010

OGGETTO: Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del Centro di Socializzazione al Lavoro in località Giardini, impegno della spesa e affidamento dei lavori.

GS/gs

La Giunta Comunale

Con la deliberazione n. 380/2008 del 29 dicembre 2008 la Giunta Comunale ha incaricato gli arch. Firmino e Alessandra Sordo della progettazione esecutiva del Centro di Socializzazione al Lavoro in località Giardini sulle p.ed. 832 e p.f. 1464/2 e 1464/3 C.C. Tione I, immobili di proprietà comunale, fissando il corrispettivo a 29.000,00 € oltre al contributo C.N.P.A.I.A. (2 %) e all'i.v.a. (20 %) sulla base di un importo presunto dei lavori pari a 600,000,00 €.

Il termine per la presentazione degli elaborati, originariamente fissato al 30 aprile 2009, è stato prorogato al 9 giugno 2009 con la deliberazione giuntale n. 85/2009 del 22 aprile 2009.

Gli elaborati del progetto esecutivo sono stati presentati con nota del 9 giugno 2009 e registrati al protocollo comunale l'11 giugno 2009 (prot. 8252/2009).

La Commissione Comprensoriale per la Tutela Paesaggistica – Ambientale, con la deliberazione n. 128/2009 del 26 marzo 2009, ha autorizzato la realizzazione dell'opera in questione sulla base degli elaborati architettonici del progetto esecutivo.

La Giunta Provinciale, con la deliberazione n. 2097 del 28 agosto 2009, ha autorizzato la realizzazione dell'opera ai sensi degli art. 80 e 105 della L.P. 22/1991 (deroga urbanistica).

Con la deliberazione n. 37/2009 del 29 settembre 2009 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 15, c. 6, lett. d), dello Statuto comunale.

Successivamente, l'Amministrazione ha richiesto agli arch. Sordo la correzione di alcuni elaborati di progetto e l'integrazione della documentazione già inoltrata. I nuovi elaborati del progetto esecutivo sono stati presentati il 14 dicembre 2009 (prot. 17481/2009).

Il progetto esecutivo contiene i seguenti elaborati:

- opere edili ed affini:
 - relazione tecnica illustrativa – inquadramento catastale ed urbanistico;
 - dichiarazione di conformità – relazione abbattimento barriere architettoniche;
 - relazione acustica;
 - documentazione fotografica;
 - c.s.a. opere edili ed affini: norme amministrative e norme tecniche;
 - elenco prezzi unitari;
 - computo metrico estimativo;
 - quadro riepilogativo dell'intervento;
 - verifica protezione contro le scariche atmosferiche;
 - analisi nuovi prezzi;
 - crono programma;
 - 2 tavole relative allo stato attuale;
 - 28 tavole relative allo stato di progetto;
 - 1 tavola relativa allo stato di raffronto;
 - 11 tavole relative al dimensionamento strutturale;
- opere da elettricista:
 - relazione illustrativa;
 - relazione di calcolo;
 - c.s.a. opere da elettricista: norme amministrative e norme tecniche;
 - elenco prezzi unitari;
 - computo metrico estimativo;
 - 10 tavole grafiche;
- opere da termoidraulico:
 - relazione ai sensi della normativa sugli impianti;

- relazione illustrativa;
- relazione di calcolo;
- c.s.a. opere da termoidraulico: norme amministrative e norme tecniche;
- elenco prezzi unitari;
- computo metrico estimativo;
- protocollo ITACA sintetico TN1;
- 9 tavole grafiche;
- Piano di sicurezza e coordinamento a firma del geom. Rino Dalbon;
- Relazione geologico-geotecnica a firma del dott. Giuseppe Bondioli.

Il quadro economico riepilogativo dell'intervento riportato nel progetto esecutivo è il seguente:

Opere edili	€ 501.747,29	
Impianto elettrico	€ 43.419,00	
Impianto idrico sanitario	€ 38.440,61	
Impianto termico	€ 62.177,37	
Totale lavori		€ 645.784,27
Imprevisti	€ 5.700,00	
Spese tecniche	€ 125.300,00	
Contributo C.N.P.A.I.A.	€ 2.506,00	
I.v.a. su spese tecniche e contributo C.N.P.A.I.A.	€ 25.561,20	
I.v.a. su lavori	€ 64.578,43	
I.v.a. su imprevisti	€ 570,00	
Arrotondamento	€ 0,10	
Totale somme a disposizione		€ 224.215,73
Totale complessivo		€ 870.000,00

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stato previsto dai progettisti in settecentoventi giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Per la realizzazione dell'opera in parola il Comune ha ottenuto un contributo di 350.000,00 € ai sensi dell'art. 36 della L.P. 14/1991 ("Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento"), concesso dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Abitative della P.A.T. con la determinazione n. 586 del 2 ottobre 2008.

Inoltre, l'opera in parola è stata ammessa a finanziamento sul fondo per lo sviluppo locale di cui all'art. 16, c. 3-bis, della L.P. 36/1993 con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2875 del 31 ottobre 2008, con un contributo di 437.000,00 €, pari al 95 % della spesa ammessa. La concessione definitiva di tale secondo finanziamento provinciale è stata richiesta con nota del 10 marzo 2010, trasmettendo alla P.A.T. la documentazione a ciò necessaria.

Sul bilancio di previsione 2010 (gestione residui) i lavori in questione sono finanziati nel seguente modo:

Contributo LP 14/1991	€ 350.000,00
Contributo LP 36/1990 sul fondo per lo sviluppo locale	€ 437.000,00
Mutuo Consorzio B.I.M. Sarca Mincio Garda	€ 9.920,00
Fondo investimenti programmati dai Comuni (budget PAT)	€ 53.080,00
Altri mezzi propri dell'Amministrazione	€ 20.000,00
Totale	€ 870.000,00

La spesa di cui sopra è già stata impegnata per 76.868,12 € per gli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, per la relazione geologico – geotecnica e per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale.

Pertanto, la spesa ancora non impegnata è di 793.131,88 €.

In considerazione dell'alta specializzazione necessaria per la realizzazione degli impianti previsti nel progetto (elettrico, idrico – sanitario e termico), i progettisti, di concerto con l'Amministrazione e con l'Ufficio Tecnico comunale, hanno previsto di tenere separati l'affidamento delle opere edili da quelli delle opere impiantistiche, in modo da avere un rapporto diretto tra la direzione lavori e

l'Amministrazione da una parte e le imprese esecutrici dall'altra, senza passare attraverso l'istituto del subappalto.

L'importo complessivo dei lavori previsto nel progetto in esame è di 645.784,27 €.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 45 depositata il 12 febbraio 2010, è divenuto inapplicabile l'art. 33 della L.P. 26/1993 che disciplina la procedura negoziata per l'affidamento di appalti di lavori, solitamente utilizzata nel caso in cui l'importo complessivo dei lavori sia inferiore a 1.000.000,00 €.

Pertanto, al fine dell'appalto delle opere, risulta necessario bandire tre distinte licitazioni, ai sensi dell'art. 31 della L.P. 26/1993, peraltro specificando sin da subito nei bandi di appalto che saranno invitate tutte le imprese in possesso dei requisiti che ne faranno richiesta, in considerazione di quanto stabilito dalla Consulta nella sentenza sopra citata.

A tal fine, sono stati predisposti tre distinti bandi di licitazione, uno per le opere edili, uno per le opere da elettricista e uno per le opere da termoidraulico, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali.

Ai sensi dell'art. 39, c. 3, della L.P. 26/1993 risulta applicabile alle tre licitazioni il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale.

- Esaminato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del Centro di Socializzazione al Lavoro in località Giardini, elaborato dagli arch. Firmino e Alessandra Sordo (prot. 8252/2009);
- vista la deliberazione n. 128/2009 del 26 marzo 2009 della Commissione Comprensoriale per la Tutela Paesaggistico – Ambientale;
- vista la deliberazione n. 2097 del 28 agosto 2009 della Giunta Provinciale;
- vista la deliberazione n. 37/2009 del 29 settembre 2009 del Consiglio Comunale;
- esaminati gli schemi dei bandi di licitazione allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- vista la L.P. 26/1993 “Norme in materia di lavori pubblici e per la trasparenza negli appalti”, il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 12-10/Leg./1994 nonché la L.P. 10/2008 “Modificazioni della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, in materia di lavori pubblici, della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, in materia di sostegno dell'economia, e della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1, in materia di urbanistica”;
- visto il D.Lgs. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- esaminata la sentenza della Corte Costituzionale n. 45 depositata il 12 febbraio 2010;
- visto il “Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale” approvato con deliberazione consiliare n. 30/2008 del 25 settembre 2008;
- visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
- visto lo Statuto del Comune, nel testo approvato con deliberazione consiliare n. 10/2008 del 29 febbraio 2008, nonché la deliberazione giuntale n. 12/2010 del 20 gennaio 2010 “Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2010” e accertata la propria competenza;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire la pubblicazione dei bandi di licitazione già nei prossimi giorni;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e contabile, espresso dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare, a tutti gli effetti e per le motivazioni esposte in premessa, il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del Centro di Socializzazione al Lavoro in località Giardini (prot. 8252/2009), elaborato dagli arch. Firmino e Alessandra Sordo, evidenziante una spesa

complessiva di 870.000,00 € di cui 645.784,27 € per lavori e 224.215,73 € per somme a disposizione dell'Amministrazione;

2. di dichiarare, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 26/1993, la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori previsti nel progetto sopra approvato;
3. di prendere atto che l'opera in questione risulta finanziata nel seguente modo nel bilancio di previsione 2010 (gestione residui):

Contributo LP 14/1991	€ 350.000,00
Contributo LP 36/1990 sul fondo per lo sviluppo locale	€ 437.000,00
Mutuo Consorzio B.I.M. Sarca Mincio Garda	€ 9.920,00
Fondo investimenti programmati dai Comuni (budget PAT)	€ 53.080,00
Altri mezzi propri dell'Amministrazione	€ 20.000,00
Totale	€ 870.000,00

4. di impegnare sul capitolo 3658 (codice intervento 2100401) del bilancio di previsione 2010 793.131,88 €, importo pari alla differenza tra la spesa complessiva prevista nel progetto (870.000,00 €) e la spesa già impegnata precedentemente (76.868,12 €) per gli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, per la relazione geologico – geotecnica e per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale, per 273.131,78 € gestione residui 2007 e per 520.000,00 gestione residui 2009.
5. di eseguire i lavori previsti nel progetto esecutivo sopra approvato attraverso il sistema dell'appalto con licitazione con aggiudicazione sulla base del criterio del massimo ribasso percentuale, ai sensi degli artt. 31 e 39 della L.P. 26/1993, procedendo a tre diversi affidamenti per le opere edili ed affini, per le opere da elettricista e per le opere da termoidraulico, approvando, a tal fine, gli schemi dei tre bandi di licitazione allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
6. di specificare, sulla base di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 45/2010 citata in premessa, che alle licitazioni di cui sopra saranno invitate tutte le imprese in possesso dei requisiti previsti nei rispettivi bandi che ne avranno fatto richiesta entro i termini ivi indicati;
7. di incaricare il Sindaco, il Segretario Generale e gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, delle attività esecutive del presente provvedimento nonché di quanto altro necessario per il buon esito della pratica;
8. di specificare che con un successivo provvedimento sarà affidato l'incarico di direzione, misura e contabilità dei lavori;
9. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire la pubblicazione dei bandi di licitazione già nei prossimi giorni;
10. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, lett. B, della L. 1034/1971 "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali" o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
geom. Vincenzo Zubani

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Stefani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 28.04.2010 per 10 giorni consecutivi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Stefani

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.

Tione di Trento, lì _____

La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
rag. Cinzia Bonenti

Esecutività della deliberazione

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 28.04.2010 al 08.05.2010 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~Li _____~~

~~IL VICE SEGRETARIO COMUNALE~~
~~dr. Giuseppe Stefani~~

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 28.04.2010 al 08.05.2010. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art.32.

Tione di Trento, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Diego Viviani